

## TRA COSMICO E TELLURICO, GEOBIOLOGIA, PUNTI GEOPATOGENI E GEOPATIE

L'uomo del 21° secolo è un uomo in crisi, perché in crisi è la stessa civiltà che ha determinato un mondo inadatto all'essere vivente.

Se ci guardiamo intorno, non troviamo nessun capolavoro architettonico, né arte sacra né monumento, ma incontriamo molti abusi, soprusi ed errori architettonici, che vengono inseriti "a caso" in un luogo, senza il rispetto dello stesso.

La prima preoccupazione per il progettista dovrebbe essere quella di conoscere il luogo in cui si intende costruire.

Dovrebbe essere a conoscenza di quanto dannose possano essere le emissioni di onde da parte delle forme ("onde di forma").

*E' chiaro, dunque, che la scelta del luogo e della forma non è mai faccenda secondaria, anzi dovrebbe essere la prima responsabilità del progettista.*

Gli antichi conoscevano bene, invece, quanto dannoso fosse edificare non tenendo conto delle forme e del luogo.

Già nell'antico Egitto l'architetto che progettava templi e immensi edifici era nel contempo astronomo, astrologo, sacerdote e medico. Le sue funzioni erano quanto di più elevato ci fosse in Egitto, perché, essendo fine conoscitore di fisica, di equilibri fisiologici dell'uomo e dei ritmi che reggono l'universo, era in grado di armonizzare l'energia cosmica e tellurica, per l'unico bene dell'essere umano, quindi diveniva "terapeuta", armonizzando il fisico, le emozioni, il pensiero e la spiritualità dell'uomo.

Ben 5000 anni prima di Cristo, i Cinesi non edificavano, né per i vivi né per i morti, in un luogo che non fosse stato prima scelto visivamente ed approvato da un esperto, il Geomante o esperto Feng Shui, che di quest'arte antica era maestro.

Questa dottrina "Feng Shui", "Vento e Acqua", designa con questi due elementi inafferrabili delle forze telluriche che dalla terra salgono fino alla biosfera.

In questa dottrina si parla dei "sentieri del drago", cioè le correnti di energia vitale che percorrono la terra nel senso dei paralleli e dei meridiani.

Il Feng Shui fu proibito in Cina con l'avvento di Mao, ma è tuttora praticato, provocando lo sconcerto in uomini d'affari occidentali che vogliono investire in questa terra con i suoi ostacoli (ad esempio è vietato costruire edifici con più di tre piani e gli edifici, con le loro forme, non devono alterare il paesaggio, o comunque l'armonia del luogo stesso).

Alla cultura occidentale può sembrare l'ennesima stravaganza dei fanatici o "matti" orientali, però, circa 30 anni fa, il professore dell'Università di Heidelberg, Ernest Hartmann, ha scoperto quello che gli antichi già sapevano.

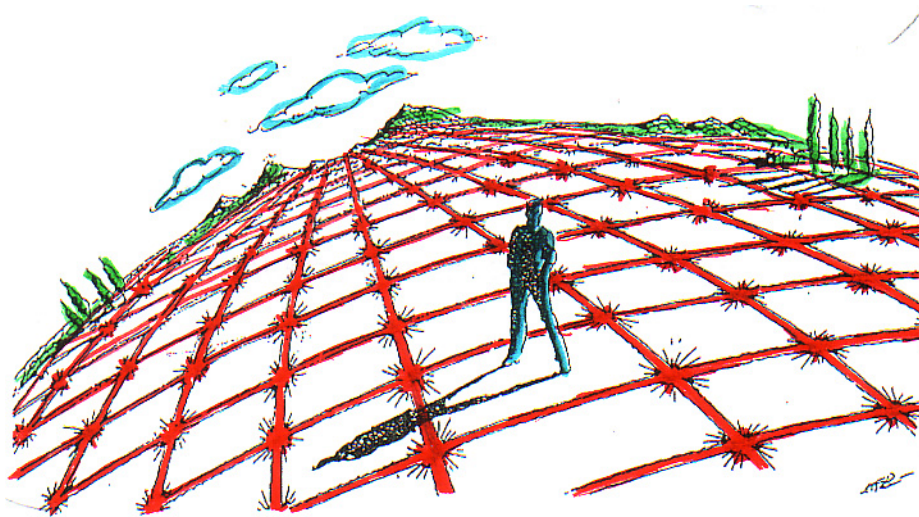
Su tutta la superficie terrestre, dal sottosuolo alla biosfera, vi è un invisibile reticolo formato da bande di radiazioni telluriche larghe circa 21 cm.

Queste bande si intersecano ogni 2 metri circa nella direzione Nord-Sud e ogni 2,5 m circa in quella Est-Ovest e formano un vero e proprio reticolo, a cui è stato dato il nome del suo scopritore, cioè "Rete di Hartmann".

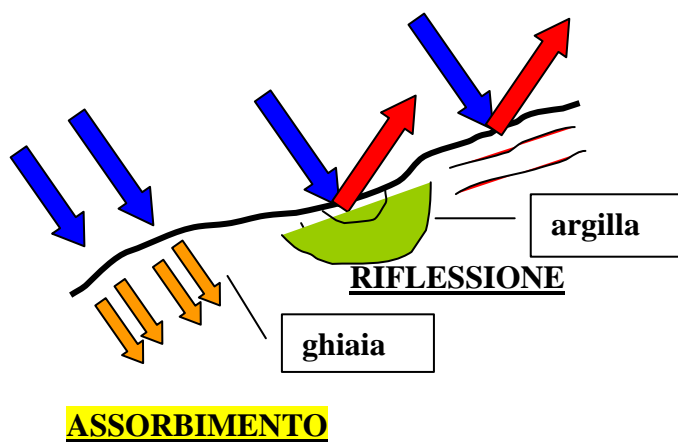
Questo reticolo, con i paralleli ed i meridiani, si restringe verso i poli ed ha il massimo dell'espansione dell'equatore.

Con la sperimentazione si è stabilito che i punti di incrocio definiti "nodo di Hartmann" o "nodo geopatogeno" hanno una ripercussione negativa sulla salute degli esseri viventi che inconsciamente vi soggiornano sopra, dormendo o riposando, mentre l'interno di questa rete è definito "zona neutra" e non comporta alcun problema.

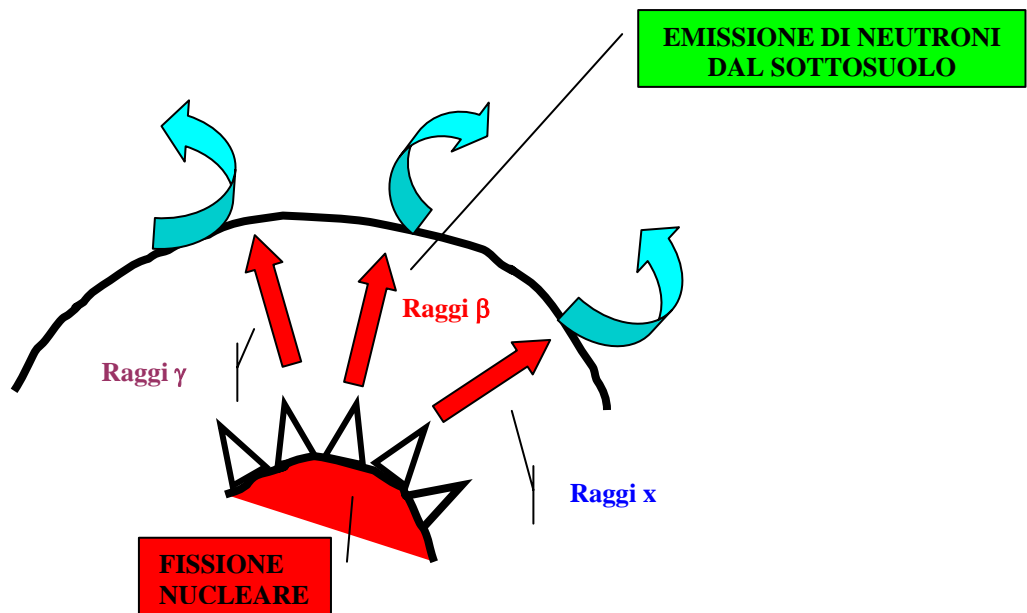
La rete di Hartmann non è altro che la conferma scientifica della dottrina cinese Feng Shui, anche se la scienza ufficiale non accetta di considerare dannosi questi fasci di energie telluriche per l'essere vivente.



Queste “correnti telluriche” sono formate probabilmente dal riflesso dell’irraggiamento cosmico sulla superficie terrestre e dalle induzioni provenienti dal nucleo terrestre (formazione di radiazioni  $\beta$ ,  $\gamma$ , e  $x$  dovute alle innumerevoli scissioni degli atomi) che salgono in superficie seguendo crepe, faglie, filoni minerali e metallici, corsi d’acqua, ecc.



**ONDE COSMICHE:**  
Assorbimento / riflessione



Benchè la loro intensità sia debole, queste correnti possono perturbare l'equilibrio elettromagnetico dei luoghi che attraversano e degli esseri viventi con cui vengono in contatto determinando, nel tempo, malesseri passeggeri o depauperanti la forza vitale dell'essere vivente, fino a portarlo alla malattia.

E' possibile misurare questa corrente usando un galvanometro che ci darà una deviazione media di qualche mm/V (millivolt).

Si potrà **obiettare** che queste grandezze risultano piuttosto "trascurabili". In effetti queste grandezze sono deboli ma non trascurabili per i processi biologici, se poi inseriamo il fattore "tempo", avremo effetti a dir poco devastanti sulle cellule esposte.

E' necessario ora chiarire brevemente la differenza tra "*correnti telluriche*" e "*radiazioni cosmiche*".

**Le correnti telluriche** variano debolmente di intensità e non presentano una frequenza, non si tratta quindi di un fenomeno oscillatorio (fonte: ricerche geofisiche sulle correnti telluriche).

Al contrario; **le radiazioni cosmiche** che solcano l'aria e l'universo sono di natura oscillatoria e quindi hanno caratteristiche frequenze che condizionano l'ambiente e gli esseri viventi sui quali agiscono.

Come ci suggerisce Lakhovsky: "*essendo le cellule viventi dei circuiti oscillanti che emettono e ricevono radiazioni elettromagnetiche*", come è possibile, dice ancora Lakovsky nel suo "le onde cosmiche ed i circuiti oscillanti": "*che non vi sia relazione tra le radiazioni cosmiche e i fenomeni vitali. Ed infatti è possibile che queste onde che, per la loro enorme penetrazione, invadono ogni ambiente nel quale noi e tutti i componenti del regno animale e vegetale viviamo e che quindi bombardano in modo continuo i nostri tessuti, non abbiano relazione con i fenomeni della vita?*"

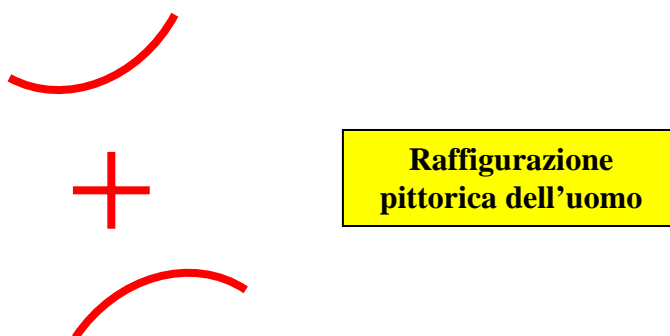
Da tale premessa Lakhovsky deduce la sua teoria e cioè: "*La vita è costituita dalle oscillazioni nucleari e quindi nasce dalle radiazioni e continua ad essere legata ad essa. L'armonia delle vibrazioni cellulari dà la normalità delle funzioni vitali, il disequilibrio di esse per cause endogene ed esogene crea lo stato morboso*".

A questo proposito è importante fare una considerazione: l'uomo è un **“TUTTO”**, la sua salute **fisica, psichica, mentale e sociale** dipende da una quantità di fattori che non possono essere sottovalutati o addirittura sottaciuti; è necessario studiare senza i paraocchi di dogmi superati o eccessivamente vecchi.

Bisogna considerare che la vita è **“Energia”** e obbedisce a leggi universali quali la trasformazione, trasmutazione, causa-effetto ecc, leggi che non sarà mai possibile valutare con i parametri delle scienze ufficiali.

Ogni essere vivente, quindi anche l'uomo, è condensatore, ricettore, trasformatore, emittente, in definitiva una **“macchina”** sensibile all'armonia dell'universo.

E tutto ciò l'uomo antico lo sapeva e considerava l'uomo come un'antenna tra cielo e terra, cioè ricettore di energie cosmiche e telluriche che in esso vengono assorbite, elaborate, trasformate ed usate.



L'uomo antico sapeva che l'ambiente è determinante per la salute dell'essere vivente e per questo studiava il terreno e la sua costituzione, quali erbe su di esso nascevano e come crescevano.

Egli sapeva (per conoscenza innata o per esperienza data dall'osservazione dei cieli della natura) che siamo dei ricettori e degli emettitori di frequenza, ma i dati sperimentali sono stati resi noti solo nel 1928 ad opera del dottor G. Lakhovsky, che ha studiato e sperimentato come la frequenza agisce sulle cellule e che le onde cosmiche vengono attratte dal suolo captate e trasformate.

In uno dei suoi libri dice Lakhovsky: *“E' certo che le condizioni di questo assorbimento modificano più o meno il campo elettromagnetico alla superficie del suolo, il quale riemette, secondo la sua conducibilità, un altro irraggiamento per riflessione”*.

L'intera superficie terrestre è sottoposta ad un campo magnetico regolare (campo magnetico statico) il cui polo nord magnetico ha “leggeri” movimenti durante gli anni.

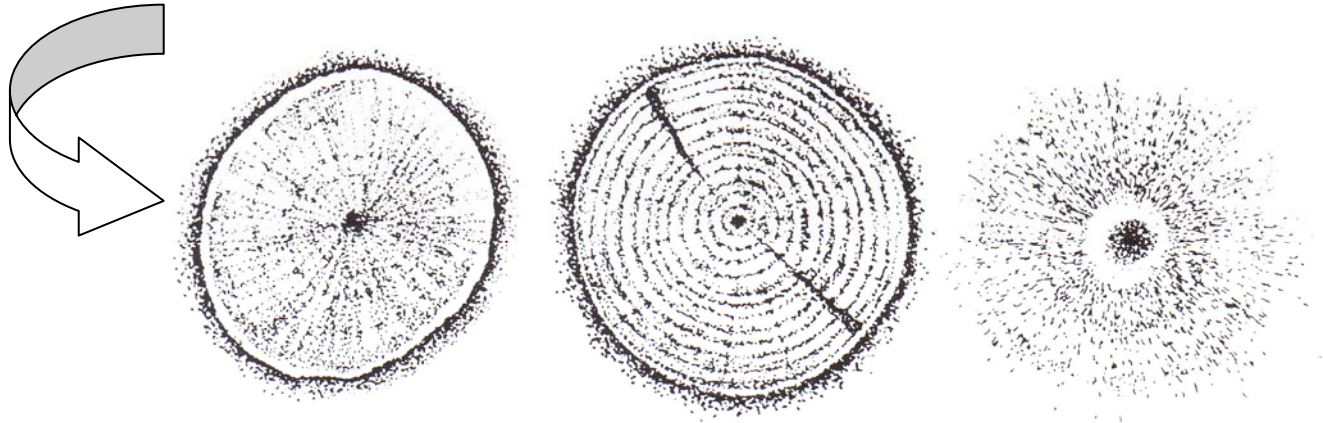
Questo campo magnetico ha riflessi positivi o negativi sull'essere vivente, uomo, animale o vegetale che sia.

E' risaputo che il campo magnetico terrestre è di circa 0,5 Gauss (equivalente a 50.000 gamma).

La sua variazione è di circa 5 gamma per Km (*in cartografia si chiama declinazione magnetica*) ma bisogna tener conto che trasmettitori, linee di alta tensione, centrali elettriche, ecc. provocherebbero perturbazioni del campo magnetico terrestre.

Se osserviamo le linee di forza di una calamita (effettuata con limatura di ferro) l'analogia delle linee di forza concentriche e centrifughe tra una sezione di radice (**vedi disegno, a sinistra**), una sezione di tronco (**in centro**) e lo spettro magnetico di una calamita () tende ad evidenziare l'esistenza in natura di un'organizzazione strutturale interna della materia.

Allo stesso modo, i campi d'attrazione su scala planetaria e su scala atomica presentano la stessa analogia e sembrano derivare da questa stessa organizzazione.



L'analogia delle linee di forza concentriche e centrifughe tra una sezione di radice (a sinistra), una sezione di tronco (in centro) e lo spettro magnetico d'una calamita (a destra) tende ad evidenziare l'esistenza in natura d'una organizzazione strutturale interna della materia. Allo stesso modo, i campi d'attrazione su scala planetaria e su scala atomica presentano la stessa analogia e sembrano derivare da questa stessa organizzazione.

Berardino Caporale